

Anno 1, Numero 2

Sestu , 20 Maggio 2000

Gruppo Aeromodellistico
Sestu



Alessandro Piras
"Ventola Umana"



Alexander Muhrr



Franco Manca -
ALTRI SERIZI ALL'OOEJINO

INCREDIBILE!

Sandro Piras ed il suo pilota
Stefano Magnanelli per ben
Due volte falliscono il volo
Di due diverse ventole !!!

Errore fatale di Marziano Musiu

Distrutto il suo pulso jet.

Ico Cadeddu tenta di far

Passare attraverso una rete
Il suo BUMBLE BEE !
Il tentati va non è riuscito e
L'aereo è andato distrutto.

Il MEPHISTO di Gemiliano

stupisce il pubblico di Sestu

Distrutto in decollo un DC 9
Alitalia di Mauro Pisu.

DISASTROSA SERIE DI SCIAGURE AEREE DURANTE LA MANIFESTAZIONE DI AEROMODELLISMO A SESTU

1.

BOLLETTINO MENSILE DEGLI INCIDENTI AVVENUTI PURTROPPO ALLA PRESENZA DI UN NUMEROSO PUBBLICO DI MODELLISTI SASSARESI

Distrutto in fase di decollo un BOEING B 17 delle forze alleate!

Il pilota professionista Franco Manca, meglio conosciuto con il nome di " Mr. Pulso" , durante una sessione di prove per la messa a punto di un B 17 costruito da Alexander Muhrr, è incorso in un terribile incidente che ha causato profonda impressione in tutta la comunità aeromodellistica di Sestu. Pur trattandosi di una rozza aerodina costruita dal nemico, con gravi lacune aerodinamiche, instabile ed assai critica in qualsiasi assetto di volo, grazie alla grande maestria del costruttore Muhrr, che con grande perizia è riuscito a correggere i difetti insiti nella macchina, ed alla innata abilità di Mr. Pulso nel pilotarla, ha eseguito un primo volo davvero molto bello con un incredibile passaggio a volo basso e perfettamente livellato con successivo atterraggio da manuale. E' seguito uno scrosciante applauso del numeroso pubblico presente, al quale purtroppo non ha potuto assistere A. Muhrr, essendosi diretto velocemente all'interno dell'hangar per cambiarsi la tuta di volo esse ndosi la stessa improvvisamente impregnata di liquidi organici.

Durante il secondo tentativo di decollo è avvenuto invece l'incidente che ha ammutolito la folla. A causa di una probabile perdita idraulica

è calata la pressione in due motori, mentre a causa di una avaria al direzionale (sottodimensionato nei movimenti). Mr. Pulso decideva giustamente di abortire il decollo per non mettere in pericolo il pubblico, ma il B 17 non si fermava ed andava ad urtare le reti di protezione spezzandosi in due. Alexander Muhrr si metteva allora ad ululare come un coyote ferito accusando le forze dell'Asse di avere manomesso i sistemi di controllo del suo calabrone volante. In verità, poco prima, si era alzato in volo un temibile Stuka Ju 88



ROTTAMI DEL CALABRONE VOLANTE

VOLA ANCORA LO STOP

Nonostante lo scetticismo generale ed un carico di 600 grammi di piombo sul muso ancora una volta ha volato lo STOP. L'unico problema riscontrato non riguarda però l'aereo, bensì il pilota, che non ha ancora imparato ad atterrare senza rompere ogni volta l'elica.

Gli Ingegneri aeronautici presenti sul campo di volo si sono offerti di studiare la possibilità di allestire una apposita pista in gomma morbida.



S. MAGNANELLI PERDE IN VOLO L'INTUBAMENTO DEL BULLET



Sandro Piras --
---- Ventolista, motorista
e modellista



Stefano Magnanelli
Uno tra i migliori piloti in
attività

*Ecatombe di
modelli distrutti
durante la
fortunata
manifestazione
aeromodellistica di
Sestu svol-asi il 14
Maggio 2000*

A causa di un macroscopico errore di progettazione del famoso costruttore **Sandro Piras**, il pilota **Stefano Magnanelli** poco dopo il decollo, probabilmente a causa di vibrazioni anelastiche dovute alla notevole velocità del modello, ha subito il completo distacco del condotto dell'aria della ventola. L'aereo è riuscito ad atterrare senza danni prima che il condotto in lexan toccasse terra. Morto dalle risate uno spettatore proveniente da Sassari di cui non sono state rese note le generalità!

Non è andato a buon fine un secondo tentativo di decollo con un CRUSADER per problemi al motore, un ROSSI 105 fan (critico, brutto, sporco e cattivo). **Piras e Magnanelli** sono gli unici al mondo che si ostinano a volare con un simile propulsore oramai superato.

NOTIZIA DELL'ULTIMA ORA

Sandro Piras, oramai afflitto da sensi di colpa e convinto di essere stato preso di mira dal fornitore di **motori fan ROSSI**, ha preso la drastica decisione di provvedere personalmente alla preparazione di un motore per la prossima manifestazione. Da indiscrezioni che circolano nell'ambiente aeromodellistico, pare che oltre ad avere modificato la mappatura ed i profili delle luci, stia lavorando con l'aiuto del computer ad una revisione totale della farfalla del carburatore che consenta un miglior rapporto aria/mix.

DISASTROSO TENTATIVO DI DECOLLO DI UN DC 9 ALITALIA.

Il pilota e costruttore Mauro Pisu, dopo una notte trascorsa insonne per mettere a punto il suo DC 9, il giorno della manifestazione si presentava in campo teso e senza la dovuta concentrazione. Al primo tentativo di messa in moto dei motori si presentavano subito dei problemi di carburazione, ma il pilota, incurante della incolumità dei passeggeri già a bordo, decideva di tentare ugualmente il decollo. La catastrofe si è svolta in pochi istanti: a causa della totale perdita di controllo del mezzo, lo stesso si frantumava per l'impatto sulla pista. Il pilota sarà sottoposto ad inchiesta dal Comitato dei Saggi, che peraltro hanno già provveduto ad annunciare

che, per motivi precauzionali, è stato sospeso il suo brevetto, almeno sino alla conclusione dell'inchiesta.



Mauro Pisu

FAVOLOSO BALLETO AEREO DEL MEPHISTO DI GEMILIANO



Gemiliano ed il suo
MEPHISTO

Il MEPHISTO di Gemiliano, assieme al pulso jet di Franco Manca, sono stati gli unici artefici di voli degni di questo nome che non abbiano fatto sganasciare dalle risate il pubblico presente; un discorso a parte meritano i piloti Roberto Marigo e Giuseppe Morrone per la cristallina purezza dei loro voli. In particolare è stato notato dai presenti che sia R. Marigo che G. Morrone negli ultimi tempi tendono, di tanto in tanto, ad abbandonare la loro peculiare pulizia di volo per godere della adrenalina acrobazia sporca, violenta e senza regole nata nel gruppo GAS. di

Sestu, il cui indiscusso Maestro, universalmente riconosciuto, è il mitico Fausto.

La Redazione non dispone purtroppo di fotografie degli interessati, se non di G. Morrone.



1.

AMICI MODELLISTI SI SACRIFICANO PER L'ASSISTENZA AI PILOTI

Un ringraziamento particolare a tutti gli amici che, per consentire ad altri di volare, sia pure con i risultati che ben conosciamo, si sono sacrificati nelle cucine per il pranzo, nel controllo del parco radio e nell'assistenza ai piloti per raccogliere i pezzi delle loro creature. Al termine della manifestazione, completamente esausti e sudaticci non ragionavano più lucidamente, tanto che uno di loro, Sandro Dore, credendo di essere un aereo, decideva di bilanciarsi gli arti superiori procedendo ad un trimmaggio del mignolo mediante posizionamento dello stesso nel flusso di una APC ruotante a circa 12.000 giri: "operazione è perfettamente riuscita, e adesso risulta perfettamente bilanciato nel camminare.

Disponiamo di un'unica foto dell'amico Giorgio, addetto al parco radio, che pubblichiamo.



IL NIDO DELLE AQUILE
Sede del glorioso G.A.S. di Sestu
Famosa ed antica scuola di Alta
Acrobazia Istiniva senza Regole



Giorgio, che con grande abnegazione e spirito di corpo, ha seguito il parco radio.

Il vice Presidente
Dell' ARCI-G.A.I.
Gruppo Aeromodelisti
Italiani

Giorgio Sotgiu, ha onorato il Campo di volo di Sestu con la Sua presenza e, soprattutto con il volo di due delle Sue meravigliose creazioni **del periodo antidiluviano**. In particolare con il " Pou Du Ciel" dal volo particolarmente plastico e lento. **Talmente lento che tra decollo ed atterraggio alcuni spettatori si sono addormentati cullati dal dolce ronzio del motore 4 tempi.**

PROVATA AI BANCO LA TURBINA DI DARIO COLOMBO



Sebbene ci siano voluti diversi mesi per la messa a punto della turbina progettata da Jesus Artes, oramai

il pilota **D. Colombo** in una manciata di secondi è in grado di metterla in moto e farla funzionare correttamente.

Tutti i modellisti si augurano di sopravvivere abbastanza per vederla montata su un aereo.



Incredibilmente e per la prima volta nella storia dell' aviazione moderna, il pilota **Gennaro** si è presentato

In campo senza la sua creatura volante e pertanto non ha volato.

Si è giustificato dicendo di non avere avuto tempo per collaudare il modello.

UN RARISSIMO DOCUMENTO FOTOGRAFICO DEGLI ANNI 90 !



Per puro e semplice buon gusto non verranno indicati i nomi di queste persone per salvaguardare il buon nome delle loro famiglie. Basti sapere che, in alcuni casi, si tratta di persone adulte, con mogli e figli che non sono a conoscenza di questa loro doppia vita che abitualmente intrinsecano con combattimenti aerei domenicali.



Questo sconosciuto Signore si è presentato in campo vestito così! Si tratta sicuramente di un volatore elettrico o di un alto dirigente dell' Aeronautica.

ECCEZIONALE SCOOP DEI NOSTRI INVIATI!

1.

**Il pilota
Alexander
Muhrr
Sarebbe una
Spia nemica.**



Il pilota Alexander Muhrr alias Hans Otto Murrenhau

Dopo anni di pedinamenti e di indagini il servizio di controspionaggio alleato ha scoperto la doppia identità del famoso pilota e costruttore A. Muhrr. Altri non sarebbe che il crudele Hans Otto Murrenhau, spietato pilota nemico ricercato in tutto il mondo, famoso per la sua cattiveria e mancanza di scrupoli. Pare sia stato riconosciuto a causa della fotografia che pubblichiamo, trovata tra le carte di D. cadeddu, pilota nemico anche lui, che ritrae sullo sfondo lo Stuka JU 88 usato dai due compagni di merenda per le loro incursioni notturne.

La notizia ha creato ripercussioni di carattere emotivo e psicologico tra tutti i piloti del **G.A.S. di Sestu**, tanto che alcuni di loro hanno manifestato l'intenzione di abbandonare l'attività. Il Presidente, per scongiurare questa eventualità ha incaricato uno psicologo al fine di seguire le attività del gruppo e poter quindi dare immediato sostegno a tutti coloro che manifestassero scompensi comportamentali.

L'interessato, per quanto abbiamo potuto sapere, nega l'evidenza continuando a sostenere di essere un pilota di B 17. Per sicurezza del campo gli è stata comunque sospesa la licenza. Verrà sottoposto ad interrogatorio nei prossimi giorni in una località segreta.

GRAN FINALE A TAVOLA DELLA TRAGICA MANIFESTAZIONE

Nonostante il destino avverso, i piloti ed i costruttori assieme a gran parte del pubblico presente, si sono riuniti all'interno dell'hangar del GAS. al termine delle sessioni di volo, non tanto per uno scambio di opinioni sulla dinamica del volo, o per stabilire quale incidenza debba avere un profilo asimetrico, bensì per dare sfogo ai loro peggiori istinti animali ingurgitando quantità inaudite di salsiccia arrosto e bistecche ai ferri, sbriciolando tra le loro potenti fauci circa 20 Kg. Di ciferasgiu e scolandosi avidamente molti etto litri di ottimo vino.

Secondo il parere di alcune persone intervistate, si è fatta strada l'ipotesi che i piloti che hanno commesso molti errori durante i voli avessero la mente rivolta altrove mentre volavano, probabilmente pensavano proprio a questo gran finale con tavoli imbanditi.

Comunque, dopo circa 3 minuti destinati alla digestione, i piloti tornavano in campo gonfi di salsiccia e di vino e stranamente volavano molto meglio della mattina.



The Blues Brothers

**I temibili fratelli Ciabatti sono stati accusati dal cuoco di avere
Ingurgitato più salsicce di tutti gli altri piloti messi assieme.**

CLASSIFICA FINALE DEI VINCITORI



Miglior Pilota

Franco Manca



Migliore Aereo

Boeing B17



Migliore Incidente

**Mauro Pisu
Alexander Muhrr**



Miglior Volo

**Roberto Marigo
Giuseppe Morrone**